

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6762 del 25/11/2025
Oggetto	D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. art. 29-nonies - Società Agricola Santamaria S.r.l. con sede legale in Via del Rio n. 400 in Comune di Cesena ed installazione in Loc. Bivio Montegelli in Comune di Mercato Saraceno ed in Comune di Sogliano al Rubicone - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" (REV. 3) di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-2345 del 10/05/2022 e s.m.i..
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7035 del 25/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Michele Maltoni

Questo giorno venticinque NOVEMBRE 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Michele Maltoni, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. art. 29-nonies - **Società Agricola Santamaria S.r.l.** con sede legale in Via del Rio n. 400 in Comune di Cesena ed installazione in Loc. Bivio Montegelli in Comune di Mercato Saraceno ed in Comune di Sogliano al Rubicone - **Modifica non sostanziale di AIA** con aggiornamento dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" (REV. 3) di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-2345 del 10/05/2022 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"

Visti:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* con la quale dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti tra SUAP e AIA;
- le Linee Guida interne ad Arpae per la valutazione delle BAT conclusioni degli allevamenti (LG - 46 - DT) approvate con DET-AMB-2020-336 del 24/04/2020;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-2345 del 10/05/2022 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di riesame alla Società Agricola Santamaria S.r.l., con sede legale in Comune di Cesena in loc. San Vittore in Via del Rio n. 400 ed allevamento sito in Comune di Mercato Saraceno ed in Comune di Sogliano al Rubicone in loc. Bivio Montegelli per lo svolgimento dell'attività IPPC riconducibile al punto 6.6 lettera a) e lettera c) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Dato atto che con:

- Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2447 del 15/05/2023 è stata rilasciata la modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale", apportando la REV. 1;
- Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-2318 del 22/04/2024 è stata rilasciata la modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale", apportando la REV. 2;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Società Agricola Santamaria S.r.l., tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 20/02/2025, acquisita al prot. n. PG/2025/33693 del 21/02/2025, relativa a:

- richiesta di proroga di alcune prescrizioni di AIA fino all'approvazione delle modifiche impiantistiche dell'impianto di depurazione;
- realizzazione presso l'insediamento denominato "Serre" (dove sono allevati polli a terra), dei seguenti interventi:
 - a) realizzazione spogliatoi uomini e donne;
 - b) nuova area di parcheggio;
 - c) spostamento deposito di GPL;
 - d) realizzazione di nuovo fabbricato per stoccaggio paglia;

- e) realizzazione di area di lavaggio mezzi;
- f) spostamento area di deposito rifiuti;
- g) realizzazione di vano tecnico per collocare i quadri elettrici e centrale idrica;
- h) installazione di due cisterne di raccolta dell'acqua per recupero idrico;
- i) realizzazione di nuove superfici impermeabili e gestione acque di prima pioggia;
- l) ampliamento del bacino di stoccaggio delle acque di lavaggio;
- m) installazione di impianto fotovoltaico sui tetti dei capannoni;
- n) realizzazione di un secondo servizio igienico;
- presso gli insediamenti denominati "Case Cappucci" e "Cà Paoluzzo" (dove sono allevati suini), realizzazione di un cambio del numero di capi allevati (attualmente allevati 2.352 scrofe, 919 scrofette, 123 verri): con l'installazione di nuove attrezzature per le scrofe in zona parto, si recupera la superficie del truogolo e la superficie da destinare agli animali, pertanto il progetto prevede di allevare 2.362 scrofe, 903 scrofette e 123 verri, con una diminuzione di 6 capi;
- realizzazione presso l'insediamento denominato "Case Cappucci" (dove sono allevati suini), dei seguenti interventi:
 - a) sostituzione dell'attuale sistema di ventilazione (ventilazione naturale ed estrattori a parete) con estrattori a camino posti sul tetto del capannone;
 - b) installazione di un sistema di disinfezione automezzi;
 - c) spostamento dell'area di deposito rifiuti;
 - d) sistemazione del locale destinato ai servizi igienici;
 - e) realizzazione di un'area per il lavaggio dei mezzi agricoli sporchi;
 - f) installazione di due cisterne per deposito dell'acqua e un sistema di filtrazione a sabbia;
 - g) modifica del sistema di riscaldamento dei suinetti con nuove caldaie;
 - h) installazione di nuovi silos per ogni capannone;
- realizzazione presso l'insediamento denominato "Cà Paoluzzo" (dove sono allevati suini), dei seguenti interventi:
 - a) installazione di un sistema di disinfezione automezzi;
 - b) nuovo locale per zona filtro;
 - c) installazione di nuova cella frigo;
 - d) installazione di nuovo impianto fotovoltaico sui tetti dei capannoni;

Valutato che la modifica non sostanziale di AIA presentata dal Gestore è stata sottoposta a Valutazione Preliminare Ambientale (VAP) ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9 bis, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che ha escluso la necessità di sottoporre le modifiche a verifica di assoggettabilità a VIA (screening), come da nota pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni acquisita al prot. n. PG/2025/73914 del 17/04/2025;

Vista la documentazione presentata dalla Società Agricola Santamaria S.r.l. tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA, comprensiva dell'attestazione di versamento, tramite pagamento PagoPa, della tariffa istruttoria di € 250,00 definita dalla D.G.R. n. 155 del 16/02/2009, relativamente agli allevamenti zootecnici per le modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento di AIA;

Dato atto che il procedimento di modifica ha avuto il seguente iter istruttorio:

- con nota prot. n. PG/2025/38600 del 27/02/2025 il procedimento amministrativo di modifica non sostanziale di AIA è stato sospeso fino alla conclusione del procedimento di VAP;
- con nota prot. n. PG/2025/56728 del 23/03/2025 il Comune di Sogliano al Rubicone ha inviato una richiesta di integrazioni;
- l'Unione dei Comuni Valle del Savio ha inviato:

- con nota prot. n. PG/2025/74190 del 17/04/2025, il parere sospensivo per richieste integrazioni espresso dal Settore Sviluppo e Gestione del Territorio del Comune di Mercato Saraceno;
- con nota prot. n. PG/2025/77065 del 24/04/2025, la richiesta di integrazioni pervenuta per l'endo-procedimento "Permesso di Costruire" relativo al procedimento unico del SUAP;
- con nota prot. n. PG/2025/77819 del 24/04/2025, la richiesta di documentazione integrativa con sospensione termini procedurali per SCIA Condizionata - Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 7 DPR n. 160/2010, art. 19-bis c.3 Legge n. 241/90, art. 14 L.R. n. 15/2013) ad oggetto *"OPERE DI AMMODERNAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO DI ALLEVAMENTO SUINICOLO PER LA RIPRODUZIONE DENOMINATO "GUALDO SUINI", LOC. CASE CAPUCCI in STRADA SANTAMARIA MONTE BOSO 2637 - MERCATO SARACENO"*;
- con nota prot. n. PG/2025/96610 del 26/05/2025, la ditta ha chiesto la riattivazione del procedimento di modifica non sostanziale di AIA a seguito dell'esito della VAP, che ha escluso la necessità di sottoporre le modifiche richieste a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi;
- con nota prot. n. PG/2025/99385 del 29/05/2025, è stata comunicata la riattivazione, a seguito della risposta della Regione Emilia-Romagna alla richiesta di VAP, del procedimento di modifica non sostanziale di AIA di cui sopra ed è stato chiesto agli enti coinvolti nel procedimento di fare pervenire, entro i tempi indicati, osservazioni in merito;
- con nota prot. PG/2025/99657 del 29/05/2025 è stato chiesto al PTR Agrozootecnica il parere istruttorio per la conclusione del procedimento di modifica di AIA;
- con nota prot. 24/07/2025.0134457.U questa Agenzia ha inviato alla Società Agricola Santamaria S.r.l. una richiesta di integrazioni;
- con nota prot. 04/08/2025.0140152.I il PTR Agrozootecnica ha inviato una richiesta di chiarimenti;
- con nota prot.12/08/2025.0145585.U questa Agenzia ha inviato una rettifica alla richiesta di integrazioni inviata;
- con nota prot. 22/08/2025.0149749.E la Società Agricola Santamaria S.r.l. ha chiesto una proroga di 60 giorni per la presentazione delle integrazioni richieste;
- con nota prot. 25/08/2025.0150757.U questa Agenzia ha concesso la proroga richiesta, fissando quale **nuovo termine la data del 23/10/2025**;
- con nota prot. 19/08/2025.0148285.E l'Unione dei Comuni Valle del Savio ha comunicato la riattivazione dei termini del procedimento relativa al procedimento unico del SUAP;
- con nota prot. 08/10/2025.0177888.E la scrivente Agenzia ha ricevuto comunicazione del caricamento sul portale IPCC-AIA, da parte della ditta, della **risposta alla richiesta di integrazioni (caricamento avvenuto in data 08/10/2025)**;
- con nota prot. 09/10/2025.0178708.U questa Agenzia ha dato comunicazione agli Enti della ricezione delle integrazioni documentali e ha chiesto agli stessi di fare pervenire, entro i tempi indicati, osservazioni in merito;
- con nota prot. 17/10/2025.0184388.E il Comune di Sogliano al Rubicone ha inviato il parere di competenza, come di seguito riportato:
"(...) con la presente, in relazione al parere espresso in data 25/03/2025 pgn. 3578, si specifica quanto segue:
 - *si prende atto delle integrazioni prodotte dalla ditta come descritte e specificate nell'elaborato 4_invio_integrazioni_MNS_(1).pdf, nella quale si chiariscono i vari aspetti richiesti da questa amministrazione;*
 - *in relazione al Permesso di Costruire relativo al nuovo locale filtro in località Cà Paoluzzo, si fa presente che l'istanza è stata depositata presso questa amministrazione in data 12/09/2025 pgn. 10984 e che è stato rilasciato Permesso di Costruire n. 6/2025 in data 17.10.2025 pgn 12358 (che si allega in copia);*

- in relazione all'Autorizzazione Paesaggistica relativa alla platea per il posizionamento della cella frigo, si fa presente che l'istanza è stata depositata in data 28/08/2025 pgn. 10345 e che ad oggi non è stata ancora rilasciata;
- in relazione alla SCIA relativa alla platea per il posizionamento della cella frigo, si fa presente che l'istanza è stata depositata in data 28/08/2025 pgn. 10345, comprendente la richiesta di Autorizzazione Paesaggistica succitata e diventerà efficace a seguito del rilascio di detta Autorizzazione;

(...);

- con nota prot. 06/11/2025.0196888I, il PTR Agrozootecnica ha inviato il parere istruttorio, come di seguito riportato:

“Con riferimento all'oggetto, vista la documentazione allegata alla domanda di modifica dell'AIA acquisita con PG n. 33693 del 21/02/2025 e le successive integrazioni Prot. n. 177888.E del 08/10/2025, premesso che la documentazione integrativa per alcuni punti non è esaustiva e puntuale e quindi non consente una corretta valutazione ambientale, si esprimono le seguenti considerazioni.

Area lavaggio mezzi sporchi sito Serre e sito Case Capucci

Dalla lettura della relazione tecnica integrativa e della procedura operativa PR 09 emerge che lo scopo delle operazioni di lavaggio, correlato alla biosicurezza, è togliere lo sporco grossolano (principalmente dalle ruote e dalla scocca) e disinfettare i mezzi agricoli utilizzati per la movimentazione della pollina a fine ciclo, per il carico degli animali e per lo spostamento dei suini (scrofe) tramite lavaggio manuale con idropulitrice ad alta pressione. Per i lavaggi verrà usata una soluzione contenente prodotti detergenti e disinfettanti che, in base alle SDS, risultano sostanze pericolose. Tale attività verrebbe svolta sopra una piazzola impermeabile scoperta di 20 m2 per il sito Serre e di 18 m2 per il sito Case Capucci (come dichiarato nella relazione iniziale, ma non rappresentato in planimetria quotata) dotata di pozzetto a tenuta di volume pari a 2 m3 per la raccolta del refluo prodotto e il successivo smaltimento come rifiuto. Il sistema che consente il convogliamento del refluo nel pozzetto a tenuta durante i lavaggi e la dispersione dell'acqua piovana nel terreno circostante è manuale (tubazione). Nella relazione integrativa la ditta dichiara di non aver intenzione di coprire le piazzole di lavaggio.

Si rilevano le seguenti criticità:

- di norma i nuovi impianti per lavaggio di automezzi, diversamente dal caso in esame, prevedono il trattamento delle acque reflue industriali per il successivo scarico in corpo recettore e in tali casi vengono autorizzati con copertura;
- non sono indicate le dimensioni dei mezzi che saranno sottoposti al lavaggio al fine di valutare se la superficie e le caratteristiche tecniche della piazzola siano adeguate in modo da evitare la dispersione delle acque reflue nell'ambiente circostante;
- nella procedura PR 09 è riportato che al termine delle operazioni di lavaggio dei mezzi:

l'addetto verifica la presenza di flusso delle acque ricadute sulla superficie della piattaforma, terminato il quale inserisce nuovamente il dispositivo nello scarico di fondo della griglia, chiudendolo, in modo che in presenza di acque meteoriche di dilavamento, queste si disperdano nel terreno circostante.

Dopo i lavaggi, che avranno lo scopo di rimuovere terra e/o effluenti zootecnici dai mezzi che sono proprio destinati ad operare all'interno dei capannoni di allevamento, la superficie della piazzola molto probabilmente si presenterà imbrattata dei suddetti materiali e dovrà quindi essere lavata al fine di evitare la contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento;

- il sistema manuale descritto di apertura/chiusura è di vecchia concezione e non garantisce che vengano costantemente seguite le procedure operative;
- la planimetria integrativa All. 19, non è quotata, è solo in pianta e non in sezione ed è generica per entrambi i siti di allevamento.

Considerato che deve essere sempre garantita una corretta tutela ambientale evitando completamente la dispersione nel terreno e nelle acque di sostanze inquinanti e che devono essere perseguite modalità operative che evitino/riducano la produzione di rifiuti, si valuta che quanto richiesto, così come descritto e argomentato, non possa essere accolto in quanto non vengono forniti gli elementi conoscitivi necessari a valutare l'adequazione di tali strutture oggetto della domanda di modifica. Pertanto, al fine di superare le suddette criticità si ritiene che la ditta debba presentare la seguente documentazione:

- *relazione tecnica dettagliata e accurata che descriva: la tipologia precisa dei mezzi che vengono sottoposti al lavaggio e disinfezione con indicazione delle loro misure (larghezza, lunghezza, altezza); precisare fino a quale altezza circa da terra viene lavata e disinfettata la carrozzeria dei mezzi; indicare il materiale con cui sono realizzate le due aree di lavaggio; rivalutare le dimensioni delle aree di lavaggio e del relativo cordolo tenendo conto che devono essere progettate in modo tale da impedire la fuoriuscita dalla piazzola della soluzione detergente/disinfettante durante l'uso della lancia ad alta pressione; la descrizione delle modalità con cui gli addetti effettuano i lavaggi (entrando nella piazzola o rimanendo all'esterno ecc.); l'indicazione di un sistema completamente automatico per lo smistamento delle acque di lavaggio e delle acque meteoriche; rivalutare le dimensioni dei pozzetti di raccolta dei reflui considerando anche i volumi di acque di lavaggio delle piazzole e dei sedimenti costituiti da terra ed effluenti zootecnici;*
- *si ritiene comunque che per una maggior tutela ambientale l'area di lavaggio dovrebbe essere effettuata in locale chiuso oppure essere dotata di copertura, anche con strutture mobili o tensostrutture retraibili. In questo modo non vi sarebbe interessamento delle acque piovane purché la copertura oltre che superiormente e di adeguate dimensioni sia realizzata, almeno fino ad una certa altezza, anche sui lati della piazzola per impedire alle piogge intense e sferzate dal vento di ricadere nell'area stessa;*
- *aggiornamento della pre-relazione di riferimento in quanto in quella presentata con le integrazioni manca il prodotto General Foam detergente usato per l'area di lavaggio di Case Capucci;*
- *planimetria quotata, in pianta e sezione, che rappresenti l'area di lavaggio mezzi sporchi del sito Serre e l'area di lavaggio mezzi sporchi del sito Case Capucci e comprenda tutti i pozzetti, le tubazioni e gli altri manufatti da installare.*

Nuova area stoccaggio cella frigo a servizio del sito Ca' Paoluzzo

Nella relazione tecnica iniziale è riportato che la piazzola sulla quale sarà collocata la cella frigo sarà provvista di un pozzetto con caditoia nel quale saranno presenti due tubature: una collegata alla vasca D22 della linea dei liquami e l'altra tubatura collegata alla linea delle acque meteoriche che scarica nel fosso aziendale. Normalmente la tubatura collegata alla linea dei liquami rimane chiusa per mezzo di un tappo, in modo che le acque di pioggia possano defluire al fosso. Qualora fosse necessario effettuare il lavaggio della cella, la tubatura delle acque meteoriche viene chiusa, mentre viene aperta quella collegata al pozzetto di raccordo dei liquami.

Nella relazione integrativa è specificato: vista la saltuarietà dello svolgimento di queste operazioni e considerato che saranno contestuali alla presenza di un autospurgo per lo smaltimento come rifiuto delle acque reflue, non si ritiene che dotare l'area di una copertura fissa o con tensostrutture retraibili possa essere una scelta economicamente sostenibile. Tale affermazione è in contrasto con la descrizione sopra riportata; infatti, considerato che il refluo, in base a quanto descritto, viene recapitato nella vasca D22 (pozzetto di rilancio del liquame), spiegare per quale motivo è stato dichiarato che durante il lavaggio sarà presente un autospurgo.

Indicare se la piazzola sia dotata di un cordolo di contenimento, precisandone l'altezza e su quanti lati e aggiornare di conseguenza la planimetria All. 6.

Ridistribuzione dei capi allevati sito Case Capucci - Ca' Paoluzzo

Si evidenzia che le due planimetrie che rappresentano i capannoni di Case Capucci (Tavola 1 stato di progetto e Tavola 2 stato di progetto) non sono quotate. Fornire le planimetrie quotate.

Inoltre, diversamente dal sito Ca' Paoluzzo, per Case Capucci non è stata presentata la scheda "consistenza zootecnica e SUA" che riepiloga i dati per tutti i capannoni. Fornire la scheda "consistenza zootecnica e SUA" per Case Capucci.

A pag. 22 della relazione tecnica iniziale è riportato: Si precisa, inoltre, che, all'interno dei capannoni in cui sono presenti le sale parto, verranno dedicati degli spazi ad infermeria. Tali superfici non sono state considerate nelle tabelle precedenti, in quanto non sono utili all'allevamento. Tali spazi dedicati ad infermeria non sono indicati nelle planimetrie Tavola 1 stato di progetto e Tavola 2 stato di progetto di Case Capucci. Indicare nelle planimetrie gli spazi a infermeria.

In riferimento alla Tavola 1 stato di progetto, per l'edificio di Case Capucci dove sono presenti i servizi igienici e nel quale non vengono più tenuti gli animali, si suggerisce di cambiare denominazione da "capannone infermeria/spogliatoio/ufficio" a "capannone spogliatoi/uffici/ricovero mezzi".

A pag. 22 della relazione iniziale è riportato: Si precisa che nei capannoni 5S e 8S di Case Capucci e nel capannone 9S di Ca' Paoluzzo sono stati conteggiati i posti scrofa, mentre, in realtà, possono

essere utilizzati anche dalle scrofette come precedentemente descritto. Si fa presente che il calcolo dei posti, del peso vivo allevato e dei liquami prodotti è stato effettuato sulla presenza di scrofe che sono più impattanti dal punto di vista produttivo. Tuttavia il numero di posti richiesto nel progetto viene rispettato, sia che vengono occupati dalle scrofe che dalle scrofette. Anche nella scheda D si riportano, nella fase di gestazione e fecondazione, solamente le scrofe in quanto è la situazione più impattante. Al riguardo si fa presente che il numero di capi ospitabili può cambiare a seconda della categoria allevata; pertanto autorizzando il numero di posti in base alla categoria scrofe, verrà limitata l'immissione di scrofette allo stesso numero. Fornire chiarimenti.

Bacino di stoccaggio acque di lavaggio D47

In relazione all'ampliamento del bacino D47 descrivere le modalità di smaltimento del telo di impermeabilizzazione rimosso al fine del rifacimento del bacino stesso.

Nuovo vano tecnico sito Serre

Si fa presente che per la richiesta relativa ai nuovi stoccaggi di acqua presso il sito Serre, nella relazione tecnica iniziale, a pag. 12, è indicato: Tali cisterne serviranno per raccogliere l'acqua piovana convogliate dalle coperture dei capannoni 1 e 2 unite all'acqua di controlavaggio dei filtri.

...In linea di massima si stima che in tali cisterne potranno essere recuperate circa 3.000 mc all'anno, ovvero: • 1.800 mc di acqua del controlavaggio dei filtri, considerando un lavaggio al giorno impiegando 5 mc di acqua per 365 giorni all'anno;

• 1.260 mc di acqua meteorica, considerando 1.500 mq di superficie delle coperture ed una piovosità media pari a 70 mm al mese (media piovosità della zona) si ottiene $1.500 \text{ mq} \times 70 \text{ mm} \times 12 \text{ mesi} = 1.260 \text{ mc} / \text{anno}$.

Dall'esame della planimetria integrativa Allegato 3B07 rete idrica, si rileva che è stata rappresentata solamente la raccolta dell'acqua piovana della copertura del capannone 2; per la copertura del capannone 1 è rappresentato che le acque recapitano negli scarichi di acque bianche S45 e S46 in fosso poderale.

Inoltre, nel diagramma di flusso dell'impianto (elaborato "schema vasche stoccaggio acqua, filtrazione, centrale idrica") presentato con le integrazioni, è riportato che la capacità di stoccaggio dell'acqua piovana è di 500 m³, mentre nella relazione tecnica iniziale è indicato che capacità complessiva delle due cisterne di 1.200 m³

Nuovo locale zona filtro sito Ca' Paoluzzo

Per chiarezza revisionare la tavola "Planimetria 3B/03 Rete Idrica Ca' Paoluzzo" al fine di distinguere in modo univoco ciascuna tipologia di scarichi. Nello specifico, lo scarico delle acque reflue domestiche originate dal "Locale zona filtro" dovrà essere denominato S16-2, mentre il punto di immissione delle acque meteoriche recapitanti nelle aree adiacenti al suddetto locale dovrà essere identificato con la sigla S16-1. Lo scarico complessivo, destinato a convogliare entrambi i flussi, dovrà invece essere contraddistinto dalla sigla S16.

Cisterne per deposito acqua e impianto filtrazione sito Case Capucci Per quanto riguarda il nuovo impianto di trattamento dell'acqua del bacino D64 da realizzare presso il sito Case Capucci, nella relazione tecnica integrativa, a pag. 16, è riportato: un'altra linea invece per caduta arriva ad una cisterna da 100 mc che raccoglie anche l'acqua meteorica proveniente dalla copertura del capannone 1S; quest'acqua sarà utilizzata, previo passaggio da 1 filtro dissabbiatore, per le operazioni di lavaggio dei mezzi.

Il filtro dissabbiatore sopra citato non è rappresentato nella planimetria Allegato 3B 05 e non è descritto nella relazione. Relazionare sul dimensionamento e le caratteristiche tecniche di tale impianto e aggiornare la planimetria Allegato 3B 05.

Per quanto riguarda la richiesta di proroga delle prescrizioni n. 10, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34 e 38 dell'AIA vigente, si rimanda all'autorità competente Arpae SAC.

Si evidenzia infine che per gli altri punti oggetto della domanda si esprime parere favorevole e si trasmette in allegato la bozza di AIA comprensiva del Piano di Monitoraggio, con scritte in verde le parti oggetto di modifica.”;

- con nota prot. 06/11/2025.0196877.U questa Agenzia ha inviato alla ditta una comunicazione di **motivi ostativi** alla conclusione del procedimento amministrativo **ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.** per le seguenti richieste, non assentibili in base al parere pervenuto dal PTR Agrozootecnica:
 - area lavaggio mezzi sporchi insediamento "Serre" e "Case Capucci";
 - nuova area stoccaggio cella frigo a servizio insediamento "Cà Paoluzzo";

- redistribuzione dei capi allevati insediamento "Case Capucci" e "Cà Paoluzzo";
- bacino di stoccaggio acque di lavaggio D47;
- nuovo vano tecnico insediamento "Serre";
- nuovo locale zona filtro insediamento "Cà Paoluzzo";
- cisterne per deposito acqua e impianto filtrazione insediamento "Case Capucci";
- con nota prot. 12/11/2025.0200586.E la Società Agricola Santamaria S.r.l. ha inviato le osservazioni alla comunicazione di cui sopra;
- con nota prot. 13/11/2025.0201500.U sono state trasmesse agli Enti, e per conoscenza alla ditta, le osservazioni pervenute ed è stato chiesto agli stessi di fare pervenire, entro i tempi indicati, osservazioni in merito;
- con nota prot. 17/11/2025.0202287.E la Società Agricola Santamaria S.r.l. ha inviato integrazioni volontarie;
- con nota prot. 17/11/2025.0203259.I il PTR Agrozootecnica ha inviato il Rapporto istruttorio, come di seguito riportato:

"Con riferimento all'oggetto, vista la documentazione allegata alla domanda di modifica dell'AIA PG n. 33693 del 21/02/2025, le integrazioni Prot. n. 177888.E del 08/10/2025, i documenti presentati a seguito dell'art. 10 bis acquisiti con Prot. n. 200586/25 e le integrazioni volontarie Prot. n. 202287 del 14/11/2025, si esprime parere favorevole e si trasmette in allegato la bozza di AIA comprensiva del Piano di Monitoraggio, con scritte in verde le parti oggetto di modifica.

Si evidenzia che la modifica prevede la diminuzione di n. 6 capi per l'allevamento dei suini. Per tale aspetto non si ritiene necessario aggiornare tutte le tabelle del paragrafo C e il BAT-TOOL, perché a breve la ditta presenterà una procedura di VIA+AIA, così come da conclusione dello screening di cui alla determinazione n. 28143 del 24/12/2024 della Regione Emilia-Romagna, per gli interventi legati al depuratore e in quella sede si provvederà ad aggiornare tutti questi dati.

Si precisa che per il bilancio dell'azoto escreto delle scrofe con suinetti fino a 6 kg, a causa dell'errata valutazione del sistema di calcolo BAT Tool, si ritiene che fintanto che tale incongruenza permarrà nel modello, per i futuri calcoli la ditta dovrà selezionare la voce "Scrofe in zona parto (compreso suinetti fino a 6 kg)" correggendo manualmente il valore di escrezione considerato dalla Regione Veneto (azoto escreto della scrofa con suinetti fino a 8 kg pari a 24,2 kg/scrofa/anno, valore che può essere preso come riferimento) per definire l'eventuale riduzione dell'azoto escreto rispetto al sistema di riferimento.

Si fa presente inoltre che per la realizzazione delle due piazzole di lavaggio dei mezzi presso i siti Serre e Case Capucci che saranno coperte con tensostruttura su tre lati e superiormente, considerato che per il lavaggio verrà usata acqua con aggiunta di detergente e disinfettante applicata con lancia ad alta pressione e che l'addetto eseguirà tale operazione all'interno della struttura, si ritiene opportuna la valutazione del competente SPSAL dell'Az. USL della Romagna.

Per quanto riguarda la richiesta di proroga delle prescrizioni n. 10, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34 e 38 dell'AIA vigente, si rimanda all'autorità competente Arpae SAC.";

- il Comune di Mercato Saraceno con nota segnatura 16333/2025 del 21/11/2025, acquisita al prot. Arpae 21/11/2025.0207538.E, ha inviato il parere di competenza, come di seguito riportato:

"In Riferimento alla Domanda di Aggiornamento AIA per modifica non sostanziale, di cui all'oggetto presentata dalla Società Agricola SANTAMARIA S.R.L. con sede legale a Cesena, Via del Rio n. 400 all'Unione in data 21/02/2025 PGN 7452 (Pratica 4/STAlA/2025) trasmessa al Comune per il seguito di competenza in data 24/02/2025 con nota PGN n. 7750 e acclarata al prot. del Comune il 24/02/2025 prot. n. 2996;

Preso atto che la Società Agricola SANTAMARIA S.r.l. è dotata di Autorizzazione Integrale Ambientale (AIA) DET_AMB_2022_2345 del 10/05/2022 successivamente modificata con DET-AMB-2023-2447 del 15/05/2023 e DET-AMB-2024-2318 del 22/04/2024;

con la presente sono a comunicare che gli interventi elencati nella Relazione Tecnica Allegato 1A di Modifica non sostanziale all'AIA sono oggetto di due distinti procedimenti Edilizi:

(40/USCIA/2025) Segnalazione Certificata di Inizio Lavori ai sensi dell'art. 5 del DPR 160/2010 presentata all'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 24/02/2025 PGN 7810 (pratica Comune 17/SCIA/2025) per gli interventi di ammodernamento e ristrutturazione di capannoni suinicoli in

località Case Capucci, completa ai fini dell'esame istruttorio da parte del SUE del Comune a far data dal 20/11/2025;

(10/PROU/2025) Istanza Procedimento Unico ai sensi dell'art. 7 del DPR 160/2010 presentato all'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 21/02/2025 PGN 7492 (pratica Comune 10/PRAT/2025) per gli interventi di ammodernamento, ristrutturazione e nuova realizzazione per gli allevamenti in Località Piaia denominati Serre, per i quali è stato rilasciato Permesso di Costruire n. 17/2025 del 26/09/2025 prot. n. 13750 e in attesa di rilascio dell'Autorizzazione Unica da parte del Suap;

Tutto ciò premesso **si esprime parere favorevole** alla modifica dell'AIA nel rispetto dei titoli abilitativi sopra citati e si prescrive la realizzazioni di tali interventi entro i termini di validità degli stessi eventualmente prorogabili ai sensi di Legge.

Si richiede inoltre il rispetto di tutte le prescrizioni impartite da Arpae, dal PTR Agrozootecnica e da AUSL della Romagna sede Cesena.”;

Precisato che in merito alla richiesta di proroga delle prescrizioni n. 10, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 1, 32, 33, 34 e 38 dell'AIA vigente, questo SAC ha valutato di concedere una proroga fino al 30/09/2026 in quanto la ditta a breve presenterà una procedura di VIA+AIA, così come da conclusione dello screening di cui alla determinazione n. 28143 del 24/12/2024 della Regione Emilia-Romagna, per gli interventi legati al depuratore;

Visti gli esiti conclusivi dell'istruttoria tecnica effettuata sul progetto di modifica non sostanziale di AIA presentato dalla Società Agricola Santamaria S.r.l., considerato il parere favorevole inviato dal PTR Agrozootecnica e ritenuto pertanto congruo accogliere le richieste della ditta e modificare l'Allegato 1 “Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale” di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-2345 del 10/05/2022 (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso), aggiornando l'AIA ai seguenti paragrafi, come di seguito specificato:

1. § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**;
2. § **A5 ITER ISTRUTTORIO** tabella riferita all'unità produttiva con **Codice AUSL 020FO001** e ultima tabella riferita a **Situazione complessiva**;
3. § **C1.1.3 Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) della Regione Emilia-Romagna**;
4. § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO**;
5. § **C2.1.1 Emissioni in atmosfera**;
6. § **C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici**;
7. § **C2.1.3 Rifiuti e SOA**;
8. § **C2.1.7 Energia**;
9. § **D1 PIANO DI ADEGUAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA - CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI DA RISPETTARE FINO ALLA DATA DI COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI DI ADEGUAMENTO**: Tabella D1 - Interventi di adeguamento/miglioramento;
10. § **D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA**: eliminazione prescrizione n. 9;
11. § **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO**: modificata tabella “**Tipologia produttiva autorizzata**”;
12. § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** modifica prescrizione n. 43 bis e tabelle riferite all'Unità produttiva Case Capucci, introduzione prescrizione n. 76 bis e n. 76 ter;
13. § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** modifica prescrizione n. 84 e n. 91, introduzione prescrizione n. 88 bis, n. 90 bis, n. 94 bis, n. 94 ter, n. 94 quater, n. 94 quinquies, n. 95 bis, n. 95 ter, n. 95 quater e n. 95 quinquies;
14. § **D2.6 EMISSIONE NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** modificata “**Tabella contenitori liquame**” di prescrizione n. 112, modifica prescrizione n. 119 e introduzione prescrizione n. 128 bis;
15. § **D2.7 EMISSIONI SONORE** introduzione prescrizione n. 134 ter;
16. § **D3.1 ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E CONTROLLO A CURA DELL'AZIENDA** (il cui titolo viene introdotto con la presente modifica) viene modificato tutto;

17. § D3.2.1 Indicatori di Prestazione (tabella);

18. § D3.2.2 Attività a carico dell'Ente di controllo (tabella);

Ritenuto altresì necessario correggere d'ufficio quanto di seguito specificato (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso):

- A. al § A4 SINTESI AUTORIZZATIVA DELL'AZIENDA si riportano in tabella "Elenco autorizzazioni" i soli provvedimenti vigenti e nella seconda tabella si riporta l'aggiornamento del provvedimento relativo alla Comunicazione di spandimento;
- B. al § C2.1.6 Protezione del suolo e delle acque sotterranee viene meglio specificato il riferimento alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-534 del 06/02/2020;
- C. al § D2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI alla prescrizione n. 140 viene meglio specificato il riferimento alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-534 del 06/02/2020;
- D. al § D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'INSTALLAZIONE introduzione del titolo D3.1 ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E CONTROLLO A CURA DELL'AZIENDA in quanto erroneamente non indicato;

Specificato che si è proceduto a indicare puntualmente nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" le parti modificate dalla REV. 1 e dalla REV. 2, indicate rispettivamente con la dicitura (modifica marzo 2023) e (modifica novembre 2023);

Dato atto che la modifica suddetta ricade nella casistica prevista al punto 1.2.1 della circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 e pertanto si configura come modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifica non sostanziale, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Considerato che il provvedimento di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-2318 del 22/04/2024 ha approvato la REV. 2 dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" per l'installazione sita in Loc. Bivio Montegelli in Comune di Mercato Saraceno ed in Comune di Sogliano al Rubicone;

Ritenuto opportuno:

- procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato, apportando la REV. 3 per le motivazioni in precedenza specificate, al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia di consentire a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e del relativo allegato;
- sostituire integralmente l'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-2345 del 10/05/2022 (ferma restando la validità e l'efficacia della medesima determinazione, nonché le prescrizioni in essa contenute e la scadenza di AIA), con l'allegato "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" (REV. 3) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Precisato che nell'Allegato al presente provvedimento le parti modificate che vengono aggiornate e approvate sono evidenziate tramite la dicitura (modifica settembre 2025) e scritte in colore rosso, mentre ogni antecedente aggiornamento di tale allegato è consultabile all'interno dei precedenti provvedimenti autorizzatori;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2025-29 del 19.03.2025 con la quale è stato conferito ad interim dal 01.04.2025 al 31.12.2025 l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Determinazione dirigenziale n. DET-2025-320 del 06.05.2025 di assunzione della dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la nota prot. n. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento e il sottoscritto, in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

1. di **accogliere** la domanda di modifica di AIA presentata dalla Società Agricola Santamaria S.r.l. in data 20/02/2025 relativa a quanto in premessa specificato per l'installazione di cui al punto punto 6.6 lettera a) e lettera c) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sita in Comune di Mercato Saraceno ed in Comune di Sogliano al Rubicone in loc. Bivio Montegelli;
2. di **approvare**, conseguentemente, la modifica dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-2345 del 10/05/2022 per l'installazione sita in Comune di Mercato Saraceno ed in Comune di Sogliano al Rubicone in loc. Bivio Montegelli gestita dalla Società Agricola Santamaria S.r.l.;
3. di **sostituire**, conseguentemente, l'Allegato 1 di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-2345 del 10/05/2022 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale", per le motivazioni in premessa espresse e come in premessa indicato, con l'allegato al presente provvedimento (**Allegato 1 REV. 3**), inteso quale parte integrante e sostanziale, di cui si modificano i seguenti paragrafi:

A. in relazione alla modifica non sostanziale di AIA:

- § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO**;
- § **A5 ITER ISTRUTTORIO** tabella riferita all'unità produttiva con **Codice AUSL 020FO001** e ultima tabella riferita a **Situazione complessiva**;
- § **C1.1.3 Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) della Regione Emilia-Romagna**;
- § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO**;
- § **C2.1.1 Emissioni in atmosfera**;
- § **C2.1.2 Prelievi e scarichi idrici**;
- § **C2.1.3 Rifiuti e SOA**;
- § **C2.1.7 Energia**;
- § **D1 PIANO DI ADEGUAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA - CONDIZIONI, LIMITI E PRESCRIZIONI DA RISPETTARE FINO ALLA DATA DI COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI DI ADEGUAMENTO**: Tabella D1 - Interventi di adeguamento/miglioramento;
- § **D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA**: eliminazione prescrizione n. 9;
- § **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO**: modificata tabella "Tipologia produttiva autorizzata";
- § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** modifica prescrizione n. 43 bis e tabelle riferite all'**Unità produttiva Case Capucci**, introduzione prescrizione n. 76 bis e n. 76 ter;
- § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** modifica prescrizione n. 84 e n. 91, introduzione prescrizione n. 88 bis, n. 90 bis, n. 94 bis, n. 94 ter, n. 94 quater, n. 94

quinquies, n. 95 bis, n. 95 ter, n. 95 quater e n. 95 quinquies;

- § **D2.6 EMISSIONE NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** modificata “**Tabella contenitori liquame**” di prescrizione n. 112, modifica prescrizione n. 119 e introduzione prescrizione n. 128 bis;
- § **D2.7 EMISSIONI SONORE** introduzione prescrizione n. 134 ter;
- § **D3.1 ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E CONTROLLO A CURA DELL'AZIENDA** (il cui titolo viene introdotto con la presente modifica) viene modificato tutto;
- § **D3.2.1 Indicatori di Prestazione** (tabella);
- § **D3.2.2 Attività a carico dell'Ente di controllo** (tabella);

B. in relazione alle modifiche d'ufficio:

- § **A4 SINTESI AUTORIZZATIVA DELL'AZIENDA;**
 - § **C2.1.6 Protezione del suolo e delle acque sotterranee;**
 - § **D2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI;**
 - § **D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'INSTALLAZIONE;**
4. di **precisare** che le parti dell'Allegato 1 oggetto di modifica sono state evidenziate tramite la dicitura (modifica novembre 2025) e scritte in colore rosso;
 5. di **prescrivere** che la ditta provveda ad inviare entro 15 giorni dal rilascio del presente provvedimento l'aggiornamento della planimetria “Allegato 3A Emissioni in atmosfera, Allegato 3C Sorgenti di rumore, Allegato 3E Planimetria generale impianto”, riferito ad **Allevamento “Suini Cà Paoluzzo”**, indicando numero e data della nuova revisione;
 6. di **precisare** che per il bilancio dell'azoto escreto delle scrofe con suinetti fino a 6 kg, a causa dell'errata valutazione del sistema di calcolo BAT-Tool, fintanto che tale incongruenza permarrà nel modello, per i futuri calcoli la ditta dovrà selezionare la voce “*Scrofe in zona parto (compreso suinetti fino a 6 kg)*”, correggendo manualmente il valore di escrezione considerato dalla Regione Veneto (azoto escreto della scrofa con suinetti fino a 8 kg pari a 24,2 kg/scrofa/anno, valore che può essere preso come riferimento) per definire l'eventuale riduzione dell'azoto escreto rispetto al sistema di riferimento;
 7. di **dare atto** che la presente modifica di AIA prevede la diminuzione di n. 6 capi per l'allevamento dei suini. Per tale aspetto non si ritiene necessario aggiornare tutte le tabelle del paragrafo C e il BAT-Tool, perchè a breve la ditta presenterà una procedura di VIA+AIA, così come da conclusione dello screening di cui alla determinazione n. 28143 del 24/12/2024 della Regione Emilia-Romagna, per gli interventi legati al depuratore e in quella sede si provvederà ad aggiornare tutti questi dati;
 8. di **dare atto** che verrà segnalata al competente Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) dell'AUSL della Romagna la modalità del lavaggio dei mezzi all'interno delle piazzole degli insediamenti “Serre” e “Case Capucci” (che saranno coperte con tensostruttura su tre lati e superiormente), in considerazione del fatto che per il lavaggio verrà usata acqua con aggiunta di detergente e disinfettante applicata con lancia ad alta pressione e che l'addetto eseguirà tale operazione all'interno della struttura;
 9. di **specificare** che per l'installazione di box prefabbricato ad uso “*spogliatoio filtro bio sicurezza*” a servizio dell'allevamento suinicolo in loc. Cà Paoluzzo, in frazione Bivio Montegelli, in Comune di Sogliano al Rubicone è stato rilasciato dallo stesso Comune il Permesso di Costruire n. 6/2025 (prot. comunale n. 12358) condizionato al rispetto delle prescrizioni in esso indicate;
 10. di **precisare** che la Società Agricola Santamaria S.r.l. è tenuta al rispetto dei titoli abilitativi citati in premessa, rilasciati dal Comune di Sogliano al Rubicone e dal Comune di Mercato Saraceno;
 11. di **precisare** che:
 - rimangono in vigore le prescrizioni eventualmente riportate nel dispositivo della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-2345 del 10/05/2022;
 - rimangono in vigore tutte le condizioni riportate nel dispositivo della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-2345 del 10/05/2022 di rilascio dell'AIA a seguito di

Riesame, con particolare riferimento alla durata dell'autorizzazione stabilita dalla medesima Determinazione Dirigenziale;

- il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;

12. di **fare salvi**:

- i diritti di terzi;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
- gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- eventuali modifiche alle normative vigenti;

13. di **dare atto** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;

14. di **dare atto** che nei confronti del responsabile del procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;

15. di **stabilire** che il presente atto venga trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Società Agricola Santamaria S.r.l.;

16. di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al PTR Agrozootecnic di Arpae, al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, al Comune di Mercato Saraceno, al Comune di Sogliano al Rubicone, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché alla Società Agricola Santamaria S.r.l.;

17. di **dare atto** che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae e sul sito web c.d. "Portale IPPC-AIA" della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro i termini di legge ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010, decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile dell'Incarico di Funzione
Autorizzazioni Complesse ed Energia
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
Ing. Michele Maltoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.